

▶ 22 Aprile 2015

I tassisti: daremo un'accoglienza di qualità

MONICA LUCIONI

Accoglienza, professionalità, sicurezza, qualità. E poi ancora: cortesia, assistenza, servizio sociale, trasparenza e ascolto. Sono questi i temi della Carta dei valori e dei servizi realizzata per Expo dalla Camera di commercio e che coinvolge oltre 5 mila tassisti. «Si tratta di un impegno concreto nei confronti dei visitatori per promuovere il livello di accoglienza ed accessibilità alla città» ha commentato Marco Accornero, consigliere della Camera di commercio. I tassisti che sottoscriveranno il documento (disponibile per i clienti in italiano e in inglese) potranno affiggere una vetrofania che garantirà l'adesione alla Carta e assicurerà trasparenza del tariffario, trasporto gratuito dei bagagli, decoro nell'abbigliamento e scelta del percorso più breve. «E ogni 15 giorni stampiamo una free press che i tassisti potranno distribuire ai visitatori» ha poi annunciato Claudio Artusi, coordinatore di Expo in città. La Camera di Commercio ha anche organizzato un corso gratuito di inglese e una brochure con informazioni turistiche scaricabili dal sito web dell'ente. «Il taxi è il primo biglietto da visita della città – ha aggiunto Accornero – e possiamo comunque assicurare che la maggioranza dei tassisti già applica le regole della Carta, che sono sia norme di legge sia di buon senso e di buona accoglienza».

I tassisti aderenti alla Tam (l'associazione che riunisce i tassisti autonomi milanesi) hanno poi annunciato che nel periodo di Expo non ci saranno scioperi contro Uber. «La nostra categoria si sta sforzando di migliorare qualità e accoglienza, ma da due anni stiamo combattendo una guerra da soli, senza l'aiuto delle istituzioni» ha spiegato Claudio Severgnini, presidente dell'associazione di categoria.

Nei confronti dell'abusivismo l'attacco è duro. «Per fare il servizio taxi ci vogliono qualifiche e professionalità che queste persone non hanno» ha aggiunto Severgnini, chiedendo che «la legge venga applicata in vista di Expo prima che la situazione degeneri». Ma la protesta è già scesa in campo. A nove giorni dal via dell'Esposizione, una quarantina di taxi, ieri pomeriggio, ha sfilato per le strade del centro in polemica contro il servizio Uber. La protesta ha creato alcuni disagi alla circolazione.

La vetrofania sulle auto garantirà l'adesione alla "carta dei valori" Esclusi scioperi contro Uber nei 6 mesi dell'Esposizione, ma ieri si è svolto un corteo di protesta